

La Gazzetta del Turbike

www.turbike.it

Tutto il giallo della vita

Lunedì 7 Aprile 2014

Numero V—2014

Monte Morra: La prima frazione per scalatori regala forti emozioni

Spettacolo “Cavatappi”!

Nuove categorie e nuovi duelli. Sul Morra spettacolo sensazionale!



Carsoli: arriva il “3T”!

La cronometro individuale di Carsoli apre l’attesissimo Trittico





L'occhio del Presidente



Gloria per tutti...!

E' STATA UNA TAPPA DURA E LE CONFERME CHE AVEVAMO GIA' INTUITO NELLE TRE PRECEDENTI TAPPE!

CATEGORIE GIUSTE E GLORIA PER TUTTI CHE HANNO INTER-

PRETATO LA TAPPA NEL MIGLIORE DEI MODI, ASPETTANDO LO SFORTUNATO CECCHETTINI (ha forato due volte) E POI IMPEGNANDOSI TUTTI SULLE DUE LUNGHE E DURE SALITE IN PROGRAMMA.

ANCHE OGGI C'E' STATA GRANDE PARTECIPAZIONE DI TUTTE LE SQUADRE MA UN ELOGIO PARTICOLARE VA' AI "BISONI" CHE FANNO REGI-

STRARE L'UNICO "EN PLEIN" IN COPPA FEDELTA'!!!

CON QUESTO SUCCESSO I "BISONI" PASSANO AL COMANDO DELLA CLASSIFICA INSIEME

AI "BUFALI", MENTRE I "LUPI" MARCANO IL PASSO E VENGONO RAGGIUNTI AL TERZO POSTO DAI "RINOCERONTI"; SALGONO AL 5° POSTO I "GIAGUARI" CHE SCALCANO I "LEVRIERI"; SEGUONO APPAIATI "AQUILE" E "BENGALLONI" MENTRE ANCORA PRIVI DEL LORO CAPITANO TOMEI CHIUDONO I "LEOPARDI". ECCO I PUNTEGGI: 1)BUFALI e BISONI P. 1.320; 3)LUPI e RINOCERONTI P. 1.280; 5)GIAGUARI

P.1.120; 6)LEVRIERI P.1.100; 7) AQUILE e BENGALLONI P. 1.040; 9) LEOPARDI P. 600. MA ECCO I RISULTATI DELLE VARIE CATEGORIE:

NELLA "A3": VINCONO EX-AEQUO

PRIORI COL TEMPO DI 2h 20'!!! AL POSTO D'ONORE BENZI A SOLI 20'!!! TERZO E' DATO A 1'12'!!! POI, 4° FERIOLI A 3'41"; 5° RINALDI A 4'02"; 6° CECCHETTINI A 4'53"; 7° CUCCU A 5'36"; 8° CASTAGNA A 6'02"; 9° DI GIACOMO A 7'08"; 10°

MATTEI A 7'29"; 11° MANARI F.T.M.

NELLA "E2": VINCE LA CICCONE IN 2h 07'!!! AL SECONDO POSTO ROTELLA A 1'53"; TERZO ROSSI A 1'56"; 4° BUCCI A 4'15"; 5° LUCI A 7'29"; QUINDI PIETRANGELI (MOSSIERE).

NELLA "E1": VINCE LUZI IN 1h 55' 22'!!! 2° CARPENTIERI A 4'33"; 3° CIVITELLA A 5'53"; 4° LA VITOLA A 6' 25";



ISTRUZIONI AL MOSSIERE

perplesso molto perplesso.

Il Presidente istruisce a dovere Roby Pietrangeli, mossiere di turno

TRAZZI E RIDOLFI! 3° GOBBI a 30"; 4° ROMAGNOLI a 5'; 5° CECCANTI; 6°ORLANDO, 7° MARCHETTI; 8° CARRINO; 9° SCATTEIA!!!

NELLA "A2": VINCE BERTELLI COL TEMPO DI 2h 24'42'!!! AL POSTO D'ONORE MARAFINI A 4'30"; TERZO ALATRI A 4'33"; POI, 4° SALVATORE G.A 4'59"; 5° MICONI A 6'46"; 6° DI GRAZIA S.T. (battuto al foto-finish); 7° SALVATORE P. A 7'55"; 8° PIZZI A 9'40"; 9° MALTESE A 11'47"; 10° PROIETTI A 12'07"; 11° MARCUS A 14'45"; 12° CESARETTI M. A 20'59'!!!

NELLA "A1": VINCE ANCORA

5° CRISTOFANI A 8'59"; 6° MARTINEZ A 10'35"; 7° PELLEGRINI A 11'47"; 8° FELICI A 12'45"; 9° RUGGERI A 12'52"; 10° GOIO S.T. (battuto al foto-finish); 11° PAVANI A 14'40"; 12° SPYDER-MAN F.T.M.

COMPLIMENTI AI VINCITORI PER LA BELLA PRESTAZIONE MA UN "BRAVO" A TUTTI I PARTECIPANTI CHE HANNO SUPERATO CON ONORE QUESTA DURA TAPPA!!! ARRIVEDERCI A TUTTI SABATO PROSSIMO PER LA "CRONO 3T" CHE VARRA' ANCHE PER LA COPPA TURBIKE!!!

Marcello Cesaretti



En danseuse



“Monte Morra...? Meglio Gomorra!”

Oggi ci aspetta il “cavatappi”. Oggi, come già scritto sulla scorsa “gazza”, sarà la prima tappa per scalatori, essendoci due salite di 6-7 km ognuna. Io già mi prefiguro la sofferenza, già “annuso” la difficoltà, già immagino lo strazio.

Oggi ci aspetta il “cavatappi”. Ma io “mica so’ ‘n sughero” “nun so’ un tappo de bottja” e questo stramaledetto “cavatappi” non so cosa sia, non immagino cosa m’aspetti. Oggi, poi, è la prima tappa dopo il rimescolamento delle categorie, dopo spostamenti qua e là, dopo la ridefinizione delle potenzialità: qualcuno lo conosco, altri no, non avendoci mai pedalato insieme e non so come andrà a finire.

La tappa parte dal parcheggio di Castel Madama e percorre l’empolitana, su parte del percorso che avremmo dovuto fare a cronometro ormai un mese fà. In testa si parte ad una discreta andatura.

Cecchettini fora prima di Vicovaro e , complice il passaggio a livello chiuso (chi dice

che i treni non passano mai?) e di un paio di “paroline” del mossiere, lo aspettiamo (a dir la verità, bofonchiando un pochino).

Presto si arriva ai piedi della salita di S.Polo. La salita parte dolce e lì davanti qualcuno fà un po’ l’elastico, fà qualche scattino, fà brevi accelerate. Dopo il bivio per S.Balbina, le rampe induriscono un poco e rompiano gli indugi accelerando e formando un gruppetto di cinque, gruppetto che rimarrà intatto fino all’inizio della salita di Monte Morra.

Ora non si puo’ più bluffare perchè la salita è tutta un cavatappi, il gps che segna talvolta 7-8%, altre volte 11-12%... è una vera sofferenza. Incontriamo qualche a2, ci superano molti e1 (15-16 kmh di media????) Vediamo Paolo Proietti e, richiestagli una battuta, sbuffando rispondeva “monte Morra... meglio Gomorra”: c’hai ragione, eppo detto da un vero poeta, è “oracolo”!

Ora siamo rimasti in due e

lassù s’intravedono delle persone, sembrano gli indiani sulla montagna: “Oddio, ci sono gli Apache”.

La salita spiana un po’ ma ormai ho esaurito le energie, non ne ho più, vado fuorigiri,

Rinforzino? Sì, c’è tempo pure per quello, diciamo un “duorinforzino”, fatto in coppia col buon Ferioli.

Amici, ad majora



Paolo Benzi. L’allegria prima del calvario...



Il terribile “Cavatappi”, a 3 km dalla vetta del Monte Morra

non vedo più la ruota del mio “compagno di fuga”, non vedo più la sua figura, non ho più la forza di guardare i Navajo che aspettano sul bordo della montagna, arrivo esausto, ma va bene così.

Va bene così quando alla fine vince lo spettacolo Turbike, lo spettacolo di una pacca sulle spalle, di un “give me five”, di un percorso stupendo, di un commento, di una battuta, di un incoraggiamento.

In discesa mi fermo per fare una foto a ‘sto benedetto “cavatappi” (da mandare a memoria).

Ah, dimenticavo due brevi parentesi: un gps al caro Charly Gaul, anche se lo aiuterebbe ad andare più forte e noi a guardare il suo bel posteriore. La seconda parentesi è una proposta/speranza, quella di continuare a far disegnare questi bei percorsi allo stesso “Autore” (anche se ho visto, che nella tappa del Tancia ci ha preparato uno strappetto “mortifero” dopo Salisano, che gli varrà molti...improperi).

Paolo Benzi
Alias “Biklimber”



Pensieri e parole



I sonetti der sor Proietti

La cena

Senza nessun retroscena
nella famosa sera a cena
con animate discussioni
e minacce di scissioni,
alla fine sono uscite
le categorie tanto ambite:
tutte le squadre son contente
grazie al saggio Presidente!

Illusioni

I gruppi ormai son pronti,
qualcuno fa due conti:
c'è chi il podio ormai vede
e chi teme de retrocede.
La vittoria non è scontata:
sarà all'ultima pedalata!

La foratura

“Aho! Tizio ha bucato...ha rotto i razzi.
Che famo se fermamo, l'aspettamo?
“See!!! Vabbè ... ‘sti cazzi!
Semo in gara, s'avvantaggiamo”
Ma come, s'esce in gruppo,
pe' stà insieme da bboni amici,
e ar primo 'ntoppo ...
je damo sotto co' la bici?
Ma no, dai che s'aspetta,
tanto c'è tempo pe' arriva' in vetta.

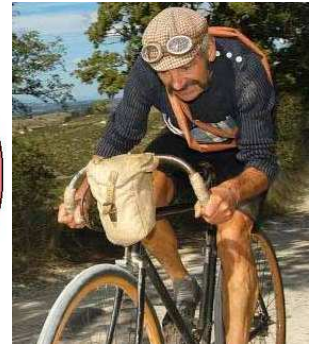
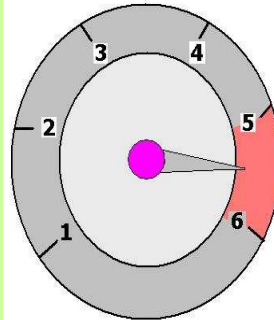
Paolo “Project” Proietti



Paolo Proietti, autentica “rivelazione letteraria” del Turbike 2014



Fuorigiri



Il Comitato per i festeggiamenti

E sì, il giorno 5- /4/2014 sono stato testimone di un fatto incredibile; Superato da innumerevoli Turbikers nella parte finale della salita a San Polo dei Cavalieri, tra gli altri Bertelli, Proietti, ecc.ecc., mi stavo riposando a bordo strada all'angolo della piazza del paese e così incitavo gli eroici ciclisti turbikers che sopraggiungevano, Luzi, Carpentieri, Civitella, Lavitola, Cristofani, Ruggeri ecc.ecc. e, dopo....un poco riconosco il Presidente Marcello Cesaretti appropinquarsi, devo dire..con buon passo, ti credo a forza di spinning (dico spinning, non dico battimani, forza Marcello! lato davanti a noi, tutto imspinting), quando, all'improv- Evviva il Presidente! Ed il pettito e con un sorriso sarviso dagli astanti partono Presidente, dopo essere sfi-



I paesani, omaggiati con denaro e caciotte, acclamano il Presidente

donico scompare verso la discesa. Meravigliato mi rivolgo ai festeggianti e chiedo loro : " ma, scusate...ma che lo conoscete il Presidente del Turbike? ", " e Sì se lo conosciamo! A metà settimana è venuto a San Polo ci ha individuato, noi operosi nulla facenti del paese, ci ha dato cento euri, e due caciotte romane e ci ha istruito per il suo omaggiamento!" Incredibile, il nostro inefabile Presidente! E se non ci credete guardate la foto del comitato per i festeggiamenti!

Claudio Scatteia
Alias "la Maglia Nera"

Questione di diete...

"Bello, secco e pure più forte in salita...! Quest'anno "er sor Priori" non lascia niente a nessuno!! Così, visti i risultati, ho deciso: mi metto a dieta pure io...!"



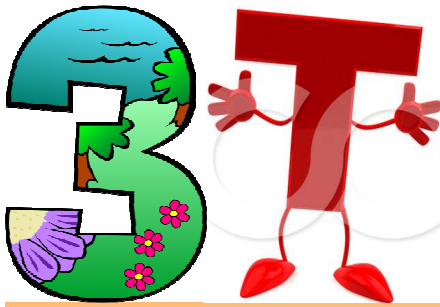
Gianni Dato



In alto, la nuova rigorosa dieta Di Gianni Dato...



A destra, "Er Secco" Priori con Gianni alla premiazione Turbike 2013



SPECIALE "3T"

"Trittico a Tempo Turbike"



Edizione 2014

Dopo il successo riscontrato lo scorso anno, ritorna il "3T", nome coniato da Angelo Ferioli, ispirato alle iniziali del "Trittico a Tempo Turbike".

L'idea, lo spieghiamo per i nuovi, è quella di creare una **mini corsa a tappe** che possa mettere a confronto su terreni diversi tutti gli elementi di ciascuna categoria.

In parole povere, le 3 frazioni scelte per il Trittico sono tappe che oltre ad assegnare i punti per la normale classifica del Turbike, sono valedoli per una classifica a tempo parallela.

Un gioco nel gioco, se così vogliamo chiamarlo, che vedrà vincitore in ciascuna categoria il corridore che avrà conseguito il tempo più basso al termine delle 3 prove.

Quindi, riepilogando, andiamo a vedere nel dettaglio tutte le regole del gioco.

REGOLAMENTO:

- 1) Il "3T" è un gioco a tempo basato su 3 tappe Turbike.
- 2) Vincitore del "3T" sarà il corridore che, in ciascuna categoria, farà registrare il tempo più basso nella somma delle 3 prove.

3) Nella classifica generale di ciascuna categoria verranno inseriti solo i corridori che avranno preso parte almeno a 2 delle 3 prove.

4) A chi dovesse assentarsi ad una delle 3 prove verrà assegnato il tempo conseguito in quella tappa dell'ultimo della sua categoria maggiorato di un minuto

5) Le tappe "3T" assegnano normalmente anche i punti per tutte le altre classifiche del Gioco Turbike.

6) Non mancate!!

7) Buon divertimento

1) CARSOLI (cronometro individuale - 15,9 km)



12 APRILE

Passisti, a voi!

Eccolo, l'appuntamento più atteso dai molti che mal digeriscono le tante salite presenti nel Turbike e vogliono finalmente prendersi una rivincita sul terreno a loro più consono: la pianura!

La crono misura 15,9 km, soli 100m circa di dislivello.

Si parte dalla Cava del Marmo di Riofreddo e dopo 200m si gira subito in direzione di Vivaro Romano. Dopo un cavalcavia e un paio di saliscendi la strada diventa subito pianeggiante. Tuttavia i primi 4-5 km sono i più tecnici perché anche se pianeggianti sono su strada molto stretta con numerose semicurve.

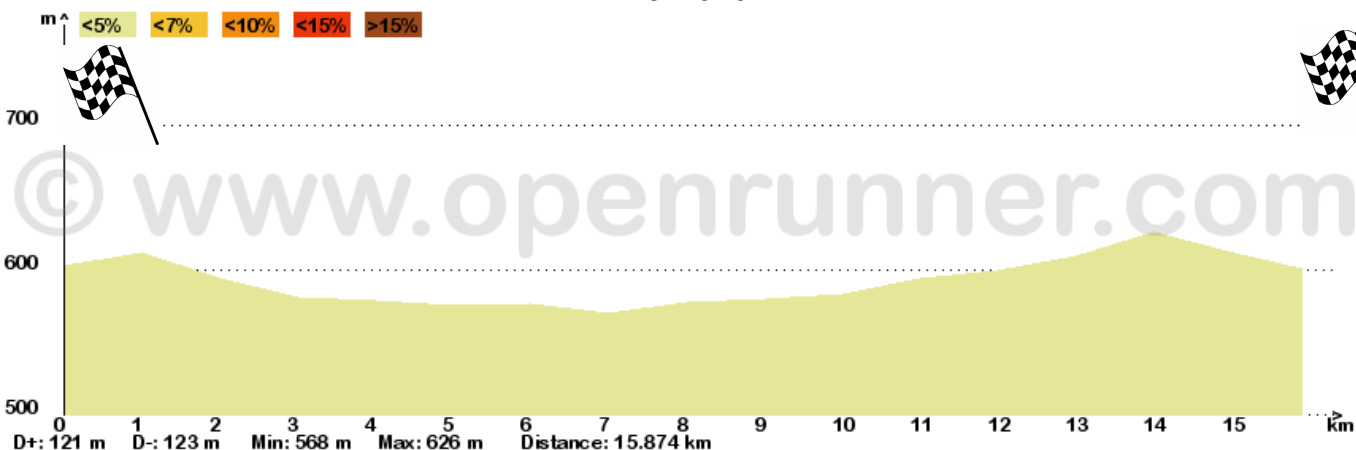
Al km 5 circa c'è un secondo bivio cui girare a destra, lasciando a sinistra la salita per Vivaro. Un altro km e ci si immette a destra sulla Turanense.

Qui **2,5km per passisti**: strada ampia e pianeggiante con **lunghe rettilinei**. Si gira a destra ancora per la zona industriale e dopo un lungo rettilineo e due curve si sale su un cavalcavia da cui si raggiunge la Tiburtina. Immessi sulla Statale, **gli ultimi 4km sono da specialisti del cronometro: dritti e piatti**. E' qui che gli esili scalatori pagheranno probabilmente il dazio più elevato.

La breve lunghezza della prova permetterà anche ai meno "potenti" di limitare i danni in vista delle montagne.

N.B.: Un segreto per non perdersi? Ad ogni incrocio che si incontra, girare sempre a destra!

RIOFREDDO



2) Castel Madama - MONTEFLAVIO (61km)

10 MAGGIO

Nel "3T" di quest'anno manca il vero e proprio arrivo per scalatori puri.

La salita di Monteflavio, infatti, non è da grossi distacchi, pur superando in alcuni tratti l'8% di pendenza è di difficoltà inferiore rispetto ad ascese quali Saracinesco, Monte Morra e il Terminillo.

Per i suoi connotati possiamo considerarla una **salita tipicamente "Pirenaica"**, regolare e mai troppo ripida.

Prima di parlare della salita finale è opportuno spendere due parole per il resto della tappa. Il Punto Intermedio è posto usciti da Tivoli, poi subito corsa vera. Fare molta, sottolineo **molta attenzione ai km di strada** che si percorreranno **da Tivoli a Moricone**. Oltre che stretta, a tratti in cattivo stato e ricca di curve, la strada è anche abbastanza trafficata e quindi, nel complesso, un po' **pericolosa**.

Sul piano altimetrico, invece, da Tivoli a Moricone vi è uno snerante **susseguirsi di "mangia e bevi"** che potranno pesare non poco nell'economia della tappa.

In particolare si segnala un tratto in salita di un paio di km prima di Marcellina, particolarmente insidioso.

A Moricone si svolta a destra (cartello "Monteflavio") ed inizia la salita finale.

La salita misura esattamente **7,8 km** (7,2 se l'arrivo verrà posto prima del paese) con pendenza media del **6,51%** e massima del **9%**.

Da Moricone, 7-800m pianeggianti e poi inizia la scalata.

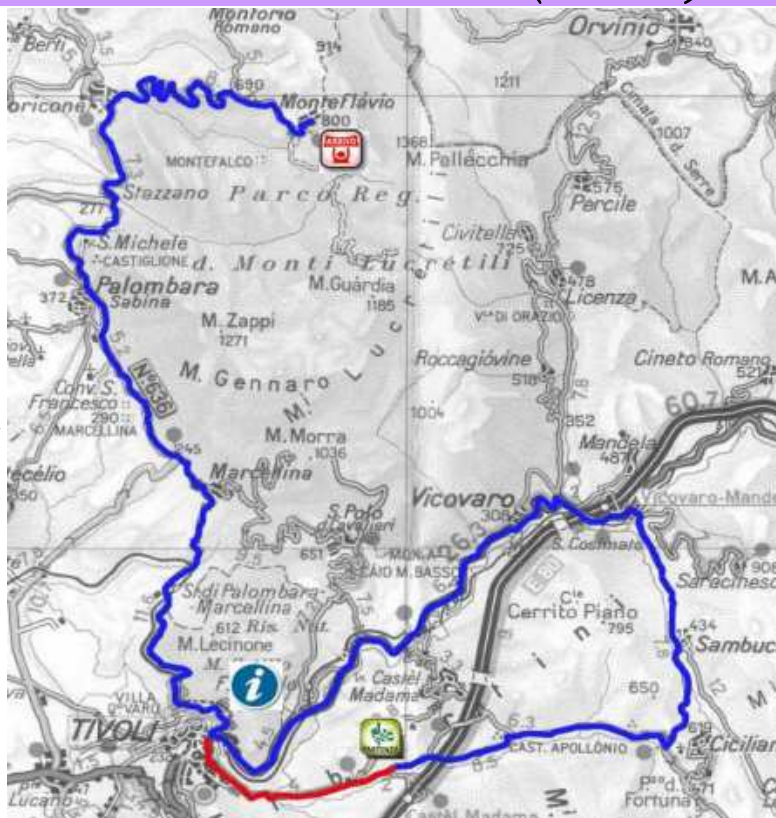
Regolare dall'inizio alla fine con un ottimo asfalto e gradevoli vedute panoramiche, la salita parte in sordina: nei primi 2 km raramente si supera il 7%.

La prima parte, inoltre, offre una **spettacolare successione di tornanti**. L'8% si supera per la prima volta oltre il 3°km, poco prima di una vistosa fermata Cotral.

Dopo un breve tratto un po' meno duro, si torna a **salire regolari sempre tra il 7 e l'8%**.

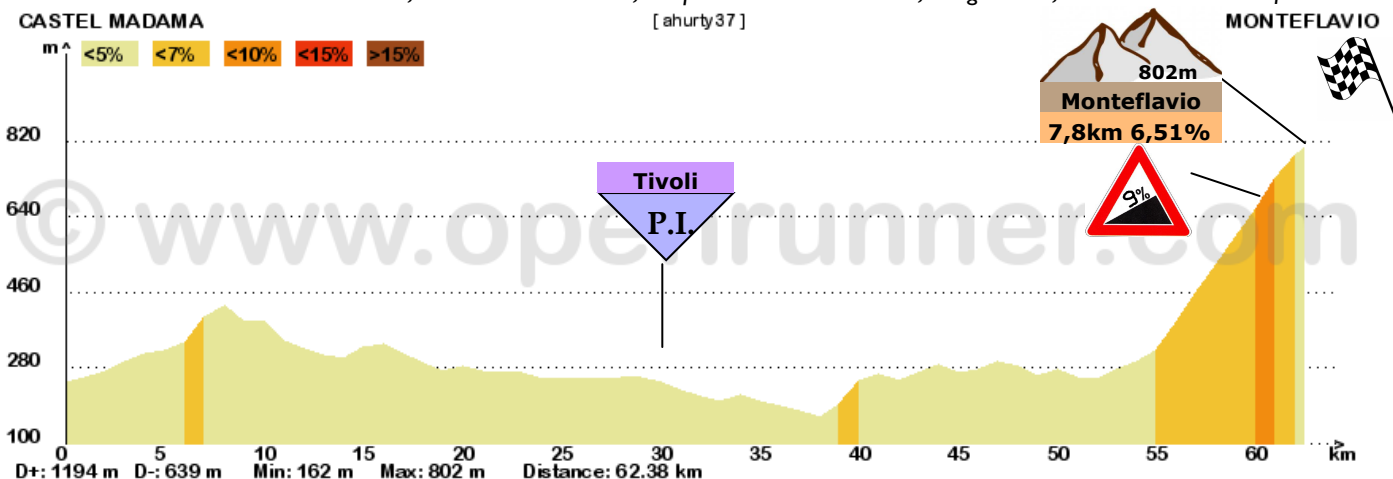
Superato il bivio per Montorio R. si tocca la pendenza massima di giornata, il 9%. Da qui al paese la salita cala un po' anche se la fatica accumulata la farà percepire ancora come dura.

Il tratto finale nel centro abitato ritorna a salire impegnativo, anche intorno al 10% ma è ancora da stabilire se verrà affrontato oppure l'arrivo verrà posto prima del paese.



A sinistra, le cascate dell'Aniene, nei pressi di Tivoli. A destra, tra gli uliveti, in salita verso Monteflavio

[ahurly37]



3) Castel Madama - "SUPER ORVINIO" (72km)

24 MAGGIO

Geniale! Non ci sono altri aggettivi per definire questa idea di Angelo Ferioli.

Dal punto di vista altimetrico la tappa forse più interessante degli ultimi 4 anni nel Turbike: **dal punto intermedio al traguardo ben 56km (!!!)** in cui creare bagarre in tutti i modi.

Le **numerose salite** poste lungo il percorso, sono tutte relativamente brevi, ma presentano pendenze di tutto rispetto.

Tappa che si presta, quindi, a molteplici interpretazioni:

Chi punta solo a vincere la frazione potrà attaccare negli ultimi 15 km, magari sulla salita di Vivaro R.. Chi invece dovrà cercare l'azione da grosso distacco in chiave classifica potrà provare l'attacco molto prima, rischiando il tutto per tutto già dalla salita di Pozzaglia.

Da San Cosimato, (Punto Intermedio, bivio Tiburtina) si imbrocca la Licinese in direzione di **Orvinio**. La salita inizia qualche km prima di Licenza e continua poi nel tratto da Percile ad Orvinio. Molto facile, pendenze massime **mai sopra il 6%**.

Superato per la prima volta Orvinio (dove per gli A3 probabilmente finirà la Tappa), 4 km di pianura conducono all'imbocco della salita di **Pozzaglia**.

Da qui al paese 2 km di salita con un tratto **all'8-9%** (tornanti,

"Curve di S.Nicola). Oltre il paese altri 800m di salita impegnativa all'8-9%.

Questa salita potrà essere il trampolino ideale per scattare e portare via un gruppetto in fuga.

Difficile e molto più coraggioso, invece, pensare ad un'azione solitaria visto che i successivi 14 km dopo il valico sono tutti in discesa (7) e pianura (7), quindi favorevoli a chi insegue.

Il **punto chiave** della tappa è a 14 km dall'arrivo, **salita di Vallinfreda**: 5 km, di cui i primi 2 fino a Vivaro Romano abbastanza impegnativi (8-9%).

Chi vuole la vittoria di tappa qui non potrà aspettare oltre e dovrà attaccare.

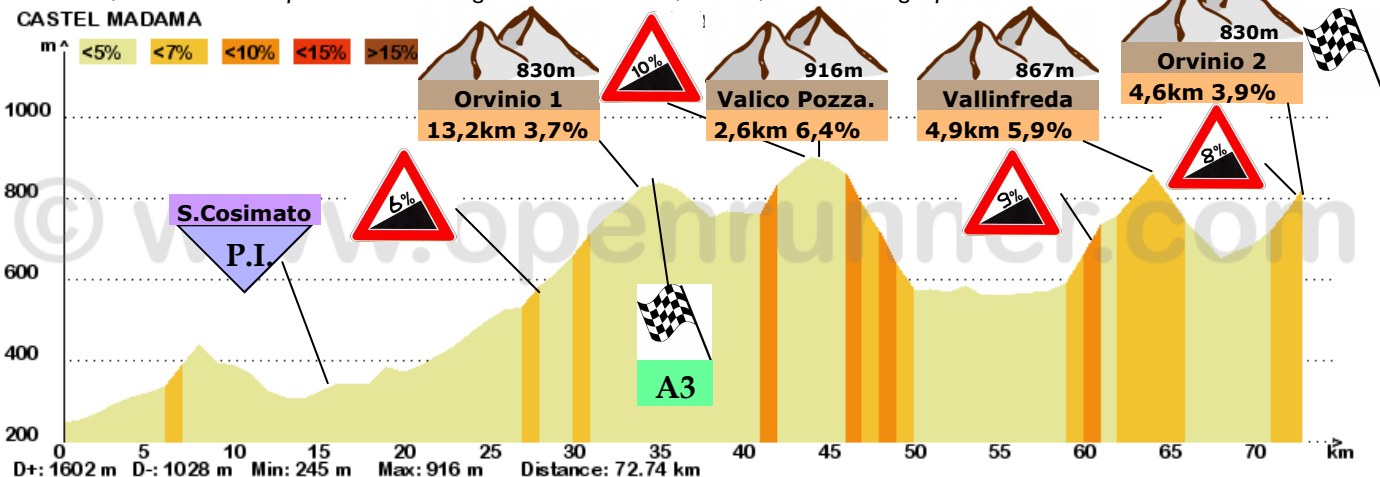
Da Vallinfreda si **torna nuovamente ad Orvinio**: 4km in discesa e poi 4,6km in salita di cui i primi 3 davvero facilissimi (intorno al 2-3%) e **ultimo km invece intorno al 7% con finale all'8%**.

Attaccanti, scalatori, scattisti e finisseur, ce n'è per tutti.

In una tappa così lunga e "allegra" le sole gambe non basteranno ad aggiudicarsi la vittoria, il fattore che **farà la differenza** sarà la **tattica di gara**. Chi sbaglia paga. E non riceve resto!



A sinistra, la caratteristica posizione di Pozzaglia Sabina. A destra, Orvinio, uno dei "Borghi più belli d'Italia"





Miscellanea



Di tutto un po'...

Stanislas Wawrinka, tennista svizzero ,vincitore degli Open di Australia porta sul braccio un tatuaggio che recita:Ho fallito; Non importa ;Riproverò; Fallirò Meglio! (può valere per molti Turbikers, me ,Maglia Nera ,in primis).

Secondo Giulio Andreotti i matti si dividono in due categorie: Quelli che si credono di essere Napoleone,Leonardo da Vinci,Einstein.....e Quelli che credono di essere in grado di risanare le Ferrovie dello Stato Italiane.

L'auto di Obama il Presidente degli Stati Uniti ,un Super Suv Chevrolet,super corazzato, è chiamata The Beast (la bestia).

Ed adesso una bella slurpata di Aforismi di Stanislav Lec, scrittore che nasce a Leopoli in Ucraina e, vivendo in Polonia, viene considerato polacco per adozione:

Chi porta il Paraocchi si ricordi che del completo fanno parte il Morso e la Frusta!

Ci sono pensieri sordomuti.Chi ha la lingua troppo lunga può inciamparci!

Come è difficile provocare un eco nelle teste vuote!

Dimmi con chi dormi e ti dirò chi sogni!

2 linee parallele si incontrano all'infinito..... e ci credono!

E' facile dire :"Eccomi".Bisogna anche "Esserci"!

E' progresso se un Cannibale usa la forchetta?

Frequentare i nani deforma la spina dorsale.(con nessun riferimento ad un parlamentare non molto alto e che non brilla per l'altezza dei concetti che esprime nell'attività parlamentare);

Gli Ideali non sono fatti per gli Idealisti!

I giovani delinquenti non hanno un avvenire sicuro! Possono ancora diventare persone perbene!

I Pettegolezzi quando invecchiano, diventano Miti!

Il momento in cui si riconosce la mancanza di talento è.... un colpo di genio!

Il pesce è colpevole quando inghiotte l'amo: proprietà altrui!

Il primo sintomo della morte è la nascita.

Il primo requisito per l'immortalità è la morte!

In cima ad ogni vetta si è sull'orlo di un abisso; (chi troppo in alto sale....)

L'anello più debole di una catena è anche il più forte,perchè può romperla;

Se sono credente? Solo Iddio lo sa!

Rifletti prima di pensare!

Tutto è nelle mani dell'uomo.Perciò bisogna lavarle spesso!

Non chiedere al Buon Dio la via per il Paradiso.Ti indicherà quella più difficile.

Nella Storia contano anche i fatti non avvenuti!

Non aspettatevi troppo dalla fine del mondo!

Le conversazioni sul tempo diventeranno interessanti ai primi segni della fine del mondo.

L'uomo che è un genio e non lo sa....forse non è un genio!



La "Maglia Nera", Claudio Scatteia

Claudio Scatteia

alias "La Maglia Nera"



Come
Eravamo...



Ma dove vai, bellezza in bicicletta?

**Anno 1940, mia madre e mia zia paterna, primo tentativo
di fondare la sezione femminile del Turbike**

Claudio Silvestri



Pedalando, bacciate dal sole, col vento nei capelli e il sorriso sulle labbra... Un esempio per le donne di oggi!

Scatti matti



LA "MAREA GIALLA"